

Prot. N. \_\_\_\_\_  
da citare nella risposta  
(prot. N del //)

Este li **09 GEN. 2018**

**Spett.le Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni  
VAS VINCA NUVV  
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99  
30121 VENEZIA**

**PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al vigente P.R.G. con modifica delle destinazioni d'uso da zto agricola a zto produttiva, tramite procedura suap, per ampliamento attività ditta Urbana Immobiliare s.r.l. nel Comune di Urbana (PD). Richiesta parere.

Riscontrando Vs. nota, prot. n° 2 in data 02/01/2018, con la presente si conferma quanto prescritto con il parere di competenza sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica trasmesso con nota avente prot. n° 12477/31 in data 24/11/2016 che si allega in copia.



**IL DIRIGENTE**  
(Dott. Ing. Lamberto Cogo)

All.: Parere prot. n° 12477/31 in data 24/11/2016





Prot. N. 12677/31  
da citare nella risposta



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Este 24 NOV. 2016

**Spett.le URBANA IMMOBILIARE S.r.l.**  
Via Adige, 1315  
35040 Urbana (PD)

**Spett.le STUDIO DI INGEGNERIA**  
**Dott. Ing. Diego Finetto**  
Via Roma, 19/2  
35040 Casale di Scodosia (PD)  
**pec** diego.finetto@ingpec.eu

**e p.c.** Al Collab. di Bacino  
geom. Daniele Miazzi

Risposta alla lettera in data 07/11/2016  
Protocollo consortile n° 11670\31 in data 07/11/2016

**OGGETTO: Opere di mitigazione idraulica per ampliamento area produttiva D1c a seguito di ampliamento dell'insediamento produttivo denominato PAM Roller Factory spa.**

Il presente parere viene rilasciato salvi i diritti e le competenze di terzi, siano essi privati od Enti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni di polizia idraulica per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze contenute nel Regio Decreto 08.05.1904 n. 368.

Fatta salva la titolarità dello scrivente per il rilascio del parere prescritto per le opere in esame dalle disposizioni di cui alla DGRV 2948 del 06/10/2009, **si esprime parere positivo con prescrizione sulla valutazione dell'invarianza idraulica, sotto l'aspetto idraulico e per quanto di competenza secondo quanto indicato nella "Relazione idraulica" facente parte integrante al presente parere redatta dall'Ing. Diego Finetto** per conto dei promotori il Progetto in argomento, all'esecuzione degli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni appresso riportate, specificando che le opere di mitigazione idraulica relative agli interventi in oggetto riguardano esclusivamente l'area perimetrata nelle planimetrie di Progetto e non coinvolgono o recepiscono le acque meteoriche di aree ad essa limitrofa come espressamente dichiarato dal professionista con nota prot. n° 11670\31 in data 07/11/2016.

Prescrizioni di carattere particolare:

- lo scarico delle acque meteoriche dell'intervento in parola verrà regolato da n.1 apposito manufatto, "bocca tassata" così come valutato nella Relazione Idraulica, che confluisce più a valle in un'affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, affluente dello scolo consortile "Monastero";
- l'ubicazione e la quota di fondo del manufatto di scarico sopra citato dovrà obbligatoriamente essere stabilito, all'atto esecutivo, alla presenza di personale tecnico del Consorzio; la luce di scarico dell'intervento, di cui all'oggetto, non dovrà **tassativamente** superare l'area di un foro circolare avente diametro pari a 10 cm, così come valutato nella "Relazione idraulica" allegata; di conseguenza, la portata scaricata attraverso la "bocca tassata", in corrispondenza all'affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, affluente dello scolo consortile "Monastero", verrà regolata dalle dimensioni della stessa luce di scarico;





foglio segue \_\_\_\_\_

- il volume minimo di invaso da ricavare a servizio dell'intervento in parola dovrà **tassativamente** essere non inferiore a **661 metri cubi**, così come valutato nella "Relazione idraulica" facente parte integrante del presente parere; poiché il volume di accumulo delle acque per la mitigazione idraulica degli interventi in oggetto è stato previsto con ubicazione su sedime di proprietà privata (come evidenziato negli elaborati prodotti) dell'area oggetto d'intervento, conseguentemente detto "bacino di invaso" dovrà essere vincolato all'esclusivo uso ed utilizzo delle opere di Progetto come invaso di mitigazione idraulica assicurandone la corretta manutenzione e funzionalità senza presentare al suo interno volumi d'acqua stagnanti; resta inteso che qualsiasi danno dovesse essere provocato a terzi dai livelli idrometrici di piena delle acque di mitigazione adibite all'invaso, sarà a qualunque titolo a carico del richiedente;
- l'affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, che collega i manufatti di scarico controllato dell'intervento in oggetto con lo scolo consortile "Monastero", così come evidenziato nella Tavola di Progetto, dovrà essere verificata e correttamente dimensionata al fine di evitare l'instaurarsi di fenomeni di rigurgito tali da provocare ristagni d'acqua od allagamenti in corrispondenza alle zone limitrofe a quelle delle opere in oggetto; è altresì prioritario generare lungo la stessa affossatura una fascia di rispetto tale da vincolarne la posizione e garantirne la funzionalità;
- tutti gli attraversamenti dell'affossatura di cui al punto precedente, se necessario, dovranno essere realizzati con manufatti tali da non generare fenomeni di rigurgito considerando eventi di piena critici con tempo di ritorno di 50 anni; inoltre, le quote di posa di detti manufatti dovranno essere adeguate al risezionamento delle stesse affossature e comunque dovranno essere validate dal Consorzio;
- in corrispondenza allo scarico delle acque meteoriche (bocca tassata), in sponda destra e sinistra dell'affossatura laterale di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, si consiglia di eseguire idonee opere di presidio per una estesa non inferiore a metri 5 a monte e valle della "bocca tassata", secondo l'allegato tipologico, al fine di prevenire scoscendimenti di scarpata;
- **qualora venga previsto lo scarico delle acque di prima pioggia provenienti da nuovi piazzali, essendo acque trattate, detto scarico, dovrà essere singolarmente concessionato da codesto Consorzio, previa apposita richiesta.**

Prescrizioni di carattere generale:

- è assolutamente vietato il tombinamento o l'eliminazione di affossature private esistenti, non in gestione al Consorzio, interne l'area oggetto del presente parere se non preventivamente autorizzate dal Consorzio; l'eventuale consenso al tombamento di dette affossature necessita di un ripristino del loro volume d'invaso attraverso la realizzazione di dispositivi idraulici equivalenti; resta comunque inteso che le condizioni idrauliche di deflusso ed, in particolare, il percorso delle acque meteoriche scolanti dalle aree limitrofe non dovranno subire variazioni a seguito della realizzazione delle opere in oggetto; pertanto, il Consorzio non potrà ritenersi responsabile, in virtù del presente parere qualora vi fosse un'alterazione del regime di sgrondo delle aree limitrofe causata dalla realizzazione degli interventi previsti nel presente Progetto, essendo gli stessi eseguiti su affossature non in gestione allo scrivente Consorzio bensì di natura privata;
- **e' vietato nel modo più assoluto lo scarico di acque luride o comunque inquinanti nello scolo consortile "Monastero"**;
- l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al Consorzio;
- **la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere idrauliche previste, con particolare riferimento alla "bocca tassata", sarà a totale carico del richiedente**;
- l'invaso di mitigazione previsto in Progetto non dovrà presentare al suo interno volumi d'acqua stagnanti;





foglio segue \_\_\_\_\_

- per un corretto e funzionale scarico a gravità delle acque meteoriche si sconsiglia di prevedere fabbricati aventi quote di calpestio inferiori alla quota della soglia sfiorante posta in corrispondenza al manufatto "bocca tassata" aumentata di un adeguato franco di sicurezza;
- eventuali danni causati a terzi, in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, saranno ad ogni titolo a carico del richiedente;
- il richiedente dovrà tenere sollevato ed indenne il Consorzio di Bonifica da qualsiasi molestia di terzi e/o danni prodotti a terzi in dipendenza dei lavori di cui all'oggetto.

A fine lavori dovrà essere consegnata al Consorzio (in duplice copia) una dichiarazione di conformità e rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere unitamente agli elaborati di quanto realizzato relativamente alle opere idrauliche, debitamente sottoscritte dalla Committenza.

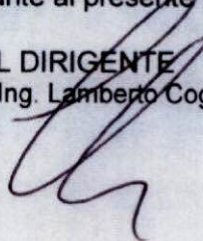
**Si pone in evidenza, infine, che il presente parere non implica valutazioni sulle scelte progettuali circa l'ubicazione e la tipologia delle opere di mitigazione idraulica e la loro modalità di evacuazione delle acque meteoriche all'interno dell'area oggetto d'intervento rientrando queste nelle competenze specifiche del progettista.**

Il funzionario consortile, cui la presente è diretta per conoscenza, porrà vigile sorveglianza a che i lavori di cui trattasi, limitatamente a quelli che interessano direttamente le opere di bonifica consortili, siano eseguiti secondo quanto sopra indicato.

Il Consorzio rimane comunque immune da ogni responsabilità in esito a situazioni di sovraccarico idraulico che dovessero determinarsi nelle aree oggetto d'intervento a seguito di eventi meteorici, essendo le opere di mitigazione idraulica delle opere in oggetto valutate dal professionista estensore la "Relazione idraulica" allegata e facente parte integrante al presente parere.



IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Lamberto Cogo)



L'INGEGNERE ISTRUTTORE: Dott. Ing. Matteo Paccagnella